Molt'Ill.re et m.to R.do sig.re

10/11 1629

Scrissi alcuni ordinarij sono à Mons. Vescovo di Caminez, e poi à V. S. c'haveuo stabilito un Contralto, et un Castratino per mandar à S. M.tà; e che à ciascheduno di essi erano stati dati settanta scudi d'impresstanza à conto delle loro prouisioni per potersi uestir da viaggio, e che si sarebbero incaminati à cotesta uolta con alcuni P.ri di Sant'Agostino, che se ne tornano in Polonia, e con quest'appuntam.to son stato sino alla settimana passata, quand'all'improuiso il Castratino s'è pentito, e non solo hà ricusato di venire, mà ancora andaua fuggendo per non restituire il danaro. ond'io mi risolsi hier l'altro di farlo metter prigione, doue si troua, e starà sinche dia sicurtà di uenir al seruitio della M.tà S. ò restituisca il danaro. di che m'è parso dar auuiso à V. S., acciò lo rappresenti à S. M.tà, e sappia, che non si perde tempo in procurar di seruirla, e che se si trouarà altro Castratino in luogo di questo s'inuiarà, quando che nò uerrà per adesso il Contralto solo.

Tutto questo che s'è fatto, è passato per mano del sig. Giouanni Carbone, che suol ordinariam.te seruir S. M.tà in queste prouisioni de Musici, e ui s'è trouato presente ancora il sig. Pelsomini; e l'uno, e l'altro testificaranno le difficoltà, che s'incontrano in

350

Mons. Malacorti Arcid.o di Varsouia

trovar Musici, che voglino in questi tempi uscir d'Italia, et è quan=
to per hora posso dir à V. S., alla quale per fine ricordo il mio solito
desiderio di servirla, e prego da Dio prosperità continua. Di Roma
10 Novembre 1629

D. V. S.

aff.mo per servirla
Il Card. Barberino

351

Al molt'Ill:re em: Rev.do sig:re Mon.re

[illegible] ucoski Arcidiacono di [illegible]

[illegible]

Varsovia

[illegible] da Vien[illegible]